

15 APRILE 2018 III° DI PASQUA DI PASQUA

FESTA DELL'ANNUNCIAZIONE DEL SIGNORE "FESTA" DELLA NOSTRA COMUNITA' PASTORALE

Omelia del Parroco * Lc, 1,26b-38

"Ognuna delle nostre tre Comunità è affidata alla protezione di un Santo, e tutte anche a più di uno, ma insieme, come Comunità Pastorale, è alla Madonna, nell'atteggiamento dell'ascolto che siamo affidati: per questo, penso, è stata scelta come data significativa, del nostro cammino, della nostra Storia, la Solennità dell'Annunciazione del Signore.

E dobbiamo essere sinceri, al di là della nostra devozione, che ci fa sentire Maria Madre che ci protegge e quindi vicina, per quanto riguarda l'esperienza della sua umanità, l'esperienza della sua Fede, la sua ci sembra talmente grande da essere un "po' lontana": "insomma la Madonna è la Madonna! E noi siamo noi!", con la vita che si barcamena dentro la fatica del vivere, e con la Fede che sembra impossibile possa diventare come quella di Maria.

Ci sembra impossibile che nella Sua vicenda umana, nella Sua Vocazione, possano essere comprese, perché chiamate a diventare così: la nostra vita, la nostra Fede e l'esperienza delle nostre tre Comunità insieme.

E, perciò, la Festa di oggi una bellissima invocazione alla Madonna, perché le nostre tre Comunità, diventino, almeno, un po' più cristiane.

Diciamoci la verità: un po' poco!

La Madonna, passi la parola, non può essere "ridotta" così! Non ci è stata affidata come Madre, e non le siamo stati affidati come figli, solo per ricevere una particolare protezione! La Madonna testimonia cosa può fare Dio "nel" cuore e "del" cuore di ogni uomo.

La Madonna esprime la Bellezza del Destino della vita di ogni uomo e la Grandezza di ogni Vocazione. La Madonna incoraggia la Libertà di ogni uomo che, riconoscendosi amato, sa dire "sì" a Dio e al Suo Disegno.

Cosa dice "l'Annunciazione" alle nostre tre Comunità, alla nostra unica Comunità?

Se guardiamo il racconto di Luca, ci accorgiamo che è un po' costruito così: per tre volte l'Angelo prende la parola, ci sono come tre messaggi di Dio rivolti a Maria attraverso l'Angelo; e a ciascuno di questi messaggi, Maria reagisce-risponde.

1 Messaggio: “Entrando da Lei, disse: Ti saluto (Rallegrati), o Piena di Grazia, il Signore è con te” – “Rallegrati –

Quindi un invito alla Gioia, perché “Graziata”, e questa Grazia è che “il Signore è con te”!

Quindi le nostre tre Comunità, la nostra Comunità, deve riscoprire sempre, ripartire sempre, vivere sempre di più quella Gratitudine che nasce dalla Gioia, perché il Signore è qui!

E il valore dell’essere insieme sta proprio nel fatto che ci possiamo ricordare questo: testimoniandoci reciprocamente attraverso la Grazia del nostro cambiamento, nella forma di una Comunione sempre più reale e concreta. Tutti abbiamo bisogno gli uni degli altri, del cammino, anche delle fatiche e delle fragilità, della bellezza della vita e dei suoi frutti: tutto opera del Signore che è qui perché siamo Graziati! Dovremmo gareggiare nel donarci reciprocamente questa testimonianza.

Forse, siamo ancora troppo preoccupati di cosa dobbiamo fare insieme; se non addirittura di cosa dobbiamo “difendere”, perché non vogliamo perdere i nostri schemi, le nostre cose, se non addirittura il nostro “piccolo potere”

Forse siamo ancora troppo “solitari”, gli uni accanto agli altri, ma sostanzialmente soli, chiusi nelle nostre mura.

Guardiamoci dai “solitari”, singoli o comunità che siano, e che, magari hanno in mano “quasi tutto” nelle nostre Parrocchie. La solitudine non genera, è sterile, e corre il rischio di allontanare i fratelli.

Maria non fu mai “solitaria”: abbracciò tutti, a cominciare dai Dodici e semplicemente perché li riconosceva “graziati” esattamente come Lei.

“Ralleghiamoci”, carissimi Amici, perché il Signore è con noi, e ha il volto e il corpo anche di quella Comunità che ti è accanto e che sei anche tu: perché semplicemente come te “Graziata” dall’Amore di Dio.

La Madonna a questo primo messaggio rispose così: “A quelle parole ella rimase turbata e si domandava che senso avesse un tale saluto”.

Il turbamento di Maria, qui, non è paura o semplice incomprensione, ma deriva dalla commozione generata sempre, e capace di sciogliere anche il cuore più duro, quando Dio ti incontra! Turbamento, perché quel saluto non è solo un saluto, ma è una Vocazione: la Madonna capisce d’essere chiamata.

Nella Bibbia diverse volte, quando si ripete l’annuncio: “il Signore è con te”, si tratta di racconti di Vocazione.

Il Signore ti è vicino, è con te, perché tu hai un compito, una vocazione, una missione.

Le nostre tre Comunità, la nostra Comunità ha un compito, una missione, una vocazione, e non è solo e prima di tutto quella di stare insieme: è di più.

2 Messaggio: “Non temere Maria, perché hai trovato grazia presso Dio: concepirai Gesù!”

La promessa di Dio: essere con te! Si compie attraverso di te, attraverso la tua maternità! Sei chiamata a questo! Niente meno di questo!

Le nostre tre Comunità, la nostra Comunità è chiamata a questo oggi, non cinquanta anni fa!, in questo tempo, in questo cambiamento d'epoca, con gli uomini di questo tempo e di questo momento storico.

Il Vescovo ci invita ad una verifica seria e a una semplificazione di tutte le nostre centomila iniziative e strutture. Ogni tanto dovremmo chiederci: “ma serve veramente tutto quello che facciamo perché la nostra esperienza di Chiesa sia l'esperienza della Maternità di Maria? Ma tutto quello che facciamo aiuta, favorisce, permette la generazione di Cristo oggi?”

Come è difficile che come Maria diciamo “Come è possibile? Non conosco uomo!”. Noi sempre così sicuri di tutto e illusi di poter tutto!

Ma Gesù non nasce dalla potenza, dalle capacità dell'uomo e di nessuna Comunità; non nasce, non è il frutto della capacità dei Preti e dei Cristiani: nasce dalla Grazia di Dio!

3 Messaggio: “Lo Spirito santo scenderà su di te, su te stenderà la sua ombra la potenza dell'Altissimo”.

Vuol dire che questa nascita è nascita sì da Maria, ma è nascita per opera non mia né tua, né di tizio né di caio, non di Biassono, Macherio e Sovico: ma è opera dello Spirito Santo.

Viene dentro la storia, ma viene dalla Grazia di Dio. Non è il frutto della potenza umana, ma è il frutto dell'intervento generoso di Dio che non lascia cadere le sue promesse, e non dimentichiamocelo mai: “Nulla è impossibile a Dio!”.

Carissimi Amici: vogliamo star dentro così a questa Storia bellissima? La Storia di Dio che ama il suo popolo per arrivare ad amare ogni uomo?

Siamo disposti a lasciar perdere tante obiezioni, l'aspetto “maligno” della fatica, ciò che ci vede troppo solitari protagonisti di tutto, troppe stupidaggini?

*C'è in gioco l'accadere di questa Storia bellissima! Il Vescovo nell'Omelia alla Messa Crismale del Giovedì Santo (chiedo a tutti di leggerla e meditarla) traccia un itinerario semplice e bellissimo perché il cuore ridiventi vero: appunto, come quello di Maria, capace di ridare e ogni giorno di più la sua bellissima e umana e perciò vera e unica risposta: **“Eccomi, sono la serva del Signore, accada (non dice: “faccio io!”) di me quello che hai detto”.***

Piena di gioia, perché graziata!

Che ciascuno di noi, che le nostre tre Comunità, siano l'una per l'altra, e a volte sarà di più l'una, e a volte sarà di più l'altra, come l'Angelo:

** che ricorda di Gioire perché ringraziati!*

** che ricorda la nostra Vocazione: generare Cristo agli uomini del nostro tempo!*

** che ricorda che il cuore nostro, nella sua verità è chiamato ad accogliere e ad obbedire all'opera dello Spirito Santo.*

Come Maria è "bella" di una bellezza che le viene dallo sguardo di amore e di benevolenza di gratuito di Dio, così le nostre tre Comunità, la nostra Comunità, è "bella", diventi sempre più "bella" per la forza dello stesso Amore, "che" l'Angelo, "a cui" l'Angelo "di turno" non smetterà mai di richiamarci!

Buon cammino, Amici carissimi!



Amici vicini e lontani!!!

Con gioia e in amicizia vi invitiamo tutti al prossimo incontro di

SPAZIOAPERTO

SABATO 21 APRILE

– Oratorio femminile di Biassono – via don Beretta

Con il seguente programma:

Alle ore 18,00: aspettiamo volontari per la preparazione del salone e della serata, e poi per inizio accoglienza con aperitivo e chiacchierata. Venite in tanti, insieme è più bello! Dateci una mano... Ne abbiamo davvero bisogno.

Alle ore 20,00 circa, per chi lo desidera: breve momento di preghiera in cappella, per chiedere la presenza di Gesù in mezzo a noi.

Seguirà la CENA CONDIVISA: la nostra casa è aperta a tutti! Per gli eventuali nuovi amici, ricordiamo che non c'è bisogno di nessuna prenotazione: si porta da casa qualcosa da condividere con gli altri,

cibo e/o bevande, e si cena tutti insieme in una grande, felice tavolata.

Alle ore 21,00 circa, ai più piccoli verrà proposto il Cinebimbi; agli adulti verrà proposto, a grande richiesta e con viva soddisfazione, un incontro "Speciale".

Saranno infatti con noi gli amici Silvano e Mariagrazia Redaelli, maestri disegnatori di icone sacre, che mentre ancora stiamo vivendo il tempo di Pasqua, ci illustreranno il significato e la bellezza dell'icona della Resurrezione. Con un linguaggio semplice e alla portata di tutti, avremo modo di conoscere una forma di antica arte sacra, narrata da due grandi esperti del settore. Niente di "Pesante e pedante": vi assicuriamo che NE VALE LA PENA!

Come sempre, il salone dell'oratorio rimarrà a completa disposizione di chi preferirà invece dedicarsi al relax, ai giochi, al calcetto o quant'altro.

SPAZIOAPERTO è PER TUTTI: giovani e anziani, single e famiglie amici vecchi e nuovi... Venite con noi! Portate amici, famiglie... Venite a conoscerci. Perché, come ripetiamo da sempre... INSIEME E' PIU' BELLO!!

AVVISI PARROCCHIA S. MARTINO

ORARI S. MESSE

* **FERIALI:** * ore 9,00 * 18,30

* **SABATO E PREFESTIVI:** * ore 9,00 * ore 17,30 (prefestiva)

* **DOMENICA E FESTIVI:** ore 8,00 (Cascine)

Parrocchia: * ore 9,00 * ore 10,15 * ore 11,30 * ore 17,30.

SEGRETERIA PARROCCHIALE

* **Dal LUNEDI' al VENERDI' dalle ore 16,00 alle 18,30.**

* **LUNEDI' * MERCOLEDI' * SABATO mattina dalle ore 9,30 alle 11,00.**

CELEBRAZIONI SACRAMENTI

* **BATTESIMI:** Domenica 6/5/2018 ore 15,30

Domenica 17/6/2018 ore 15,30

Domenica 15/7/2018 ore 15,30

Prendere contatto con il Parroco con qualche mese di anticipo.

* **1 S. COMUNIONE:** DOMENICA 13 MAGGIO, 1 GRUPPO ore 11,30.

DOMENICA 20 MAGGIO, 2 GRUPPO ore 11,30.

* **S. CRESIMA:** SABATO 26 MAGGIO, 1 GRUPPO ore 17,30.

DOMENICA 27 MAGGIO, 2 GRUPPO ore 17,30.

* **CORSO FIDANZATI A BIASSONO** dal 14/4/2018.

**IL 9 GIUGNO 2018 ALLE ORE 9,00 IN DUOMO DON GIOVANNI VERGANI
SARA' ORDINATO SACERDOTE E CELEBRERA' LA SUA PRIMA MESSA LA
DOMENICA 10 ALLE 10,30.**

AVVISI

DOMENICA 15/5 ore 15,30 in Oratorio Femminile:
4° INCONTRO FORMATIVO ADULTI A.C.

* Ore 20,30 S. ROSARIO all'Edicola dell'Addolorata per i Cristiani perseguitati.

MARTEDI' 17/4 ore 21: GRUPPO DI ASCOLTO presso la Fam.Galbiati in via De Gasperi 35.

SABATO 21/4 "SPAZIO APERTO" al Femminile.

DOMENICA 22/4: DOMENICA INSIEME per i ragazzi e le Famiglie di 2° elementare. Ore 15,30: INCONTRO GENITORI al Maschile.

MERCOLEDI' 25/4 in Seminario a Venegono ci sarà l'incontro tra i candidati e gli "Amici del Seminario", sarà un pomeriggio di testimonianze, preghiera e festa Partenza alle 13 da Piazza Italia in pullman. Iscrizioni in SACRESTIA entro il 22/4.

GIOVEDI' 26/4 ore 21,00 in Oratorio Maschile: 1° INCONTRO PER PREPARARE LA FESTA PATRONALE.

DAL 30 LUGLIO AL 6 AGOSTO è proposto per tutta la Comunità pastorale un VIAGGIO IN ARMENIA alle radici del Cristianesimo.

Prendere volantino con programma, iscrizioni entro il 15 Maggio nelle rispettive segreterie.

NUOVI ORARI SEGRETERIA PARROCCHIALE

Con Lunedì 16 Aprile la Segreteria parrocchiale (via Ansperto 1), continua il suo servizio a "pieno ritmo".

Sarà aperta:

* MATTINO: Lunedì, Mercoledì e il Sabato
dalle ore 9,30 alle 11,00.

* POMERIGGIO dal Lunedì al Venerdì
dalle ore 16,00 alle 18,30.

Per tutte le richieste di Documenti e Informazioni occorrerà rivolgersi in Segreteria, così come anche per la prenotazione delle S. Messe (che non saranno più ricevute in sacrestia).

**GRAZIE A TUTTE LE VOLONTARIE CHE SI SONO OFFERTE
PER QUESTO SERVIZIO PREZIOSO**

MESE DI MAGGIO 2018

*** OGNI MARTEDI' E VENERDI' SARA' RECITATO IL S. ROSARIO AL SANTUARIO DELLA BRUGHIERA E SARA' IMPARTITA LA BENEDIZIONE MARIANA (saranno presenti i Sacerdoti).**

*** IL LUNEDI', MERCOLEDI', GIOVEDI' il S. Rosario sarà recitato per chi lo desidera nelle diverse vie del paese, alle ore 20,30. Occorre segnalare in segreteria, entro Martedì 24/4, giorno e luogo. Ognuno guiderà in maniera autonoma la preghiera, ad ogni gruppo sarà consegnato il testo del Rosario.**

*** IL PARROCO, il MERCOLEDI' sempre alle 20,30 si recherà nelle diverse Cascine per la preghiera del Rosario.**

**UNA PREGHIERA PARTICOLARE PER TUTTI I RAGAZZI
CHE RICEVERANNO I SACRAMENTI
DELL'EUCARISTIA E DELLA CRESIMA,
E PER IL NOSTRO CARISSIMO DON GIOVANNI VERGANI.**

«Padre, io in chiesa non ci vado più»

*Una storiella condivisa da un parroco
ci permetterà forse di ricentrarci sull'essenziale.*

Chi non è mai incappato nel coro che prende le stecche, nel prete che si parla addosso o nel vicino di posto che smanetta con lo smartphone? Per alcuni la tentazione di piantarla lì e di chiudere con la Chiesa definitivamente è forte.

Questa semplice storia forse ci invita a riguardare a Cristo.

Un giovane va dal parroco e gli dice:

– Padre, io in chiesa non ci vado più.

Il prete gli domanda:

– Ah. E puoi dirmi perché? Il giovane risponde:

– Gesù mio! Qui vedo una sorella che spara di un'altra sorella; lì un fratello che non legge bene; il coro litiga sempre e stona; durante la messa la gente guarda il cellulare, senza parlare del comportamento egoistico e altero fuori dalla chiesa...

Il prete gli dice:

– Hai ragione. Ma prima di lasciare definitivamente la Chiesa **vorrei che tu mi facessi un favore: prendi un bicchiere pieno d'acqua**

e fa' tre giri della chiesa senza versare a terra neanche una goccia d'acqua. Dopo potrai andartene.

Il giovane disse fra sé e sé: «E che ci vuole?».

E fece i tre giri come il prete gli aveva domandato. Quando ebbe finito tornò a dire:

– Padre, ho fatto.

Il prete gli chiese:

– Mentre stavi facendo i giri col bicchiere hai notato che una suora stava parlando di qualcuno?

E il giovane:

– No.

– Hai visto che alcuni stavano con lo smartphone in mano?

Il giovane:

– No.

– Sai perché? **Eri concentrato sul bicchiere per non versarne l'acqua.** E vedi... nella nostra vita è lo stesso. Quando il nostro cuore si focalizza su Gesù Cristo non abbiamo tempo di badare agli errori della gente. Chi lascia la Chiesa a causa dei cristiani ipocriti certamente non c'è mai entrato per Gesù.